

SEGEN SpA

Regolamento

COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI

Approvato con delibera del CdA n.28 il 28 giugno 2013

SOMMARIO

TITOLO I - DISPOSIZIONI DI PRINCIPIO

Articolo 1 - Finalità

Articolo 2 - Autonomia e sede del Comitato

Articolo 3 - Attribuzioni del Comitato

TITOLO II - PROCEDIMENTO DI COSTITUZIONE DEL COMITATO

Articolo 4 - Composizione del Comitato

Articolo 5 - Ineleggibilità e incompatibilità.....

Articolo 6 - Costituzione e nomina del Comitato.....

Articolo 7 - Attribuzioni del Presidente.....

Articolo 8 - Nomina e attribuzioni del Segretario del Comitato

Articolo 9 - Accesso agli atti

Articolo 10 - Rapporti con l'Autorità.....

Articolo 11 - Sostituzione dei componenti

Articolo 12 - Durata del Comitato

TITOLO III - ADUNANZE DEL COMITATO

Articolo 13 - Convocazione del Comitato

Articolo 14 - Validità delle Adunanze e modalità deliberative.....

Articolo 15 - Pubblicità dei lavori

TITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 16 - Modifiche al presente regolamento

Articolo 17 - Pubblicazione all'Albo

TITOLO I - DISPOSIZIONI DI PRINCIPIO

Articolo 1

Finalità

1. Il presente regolamento, nel rispetto dei principi fissati dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali, disciplina le modalità di costituzione, le competenze, le funzioni ed i principi di funzionamento del Comitato Consultivo degli Utenti (di seguito denominato “Comitato”) di cui all’art. 32 della L.R. n. 45/2007 recante “ Norme per la gestione integrata dei rifiuti”.

Articolo 2

Sede del Comitato

1. L’Azienda assicura la piena funzionalità del Comitato, mettendo a disposizione del medesimo i locali della propria sede operativa ed altri mezzi idonei allo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

Articolo 3

Attribuzioni del Comitato

1. In conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 45/2007 recante “ Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, il Comitato svolge un ruolo di consultazione per garantire il controllo del servizio di gestione dei rifiuti, agevolando il rapporto di scambio di informazioni tra la SEGEN S.p.A., i Comuni e i cittadini utenti del servizio.

2. Il Comitato è, in particolare, chiamato a partecipare all’aggiornamento della Carta dei Servizi, esprimendo proposte e pareri non vincolanti, a tutela dell’utente, volti a garantire i migliori standard di qualità possibili, l’economicità, l’efficienza e l’efficacia del servizio, nonché ogni altro elemento necessario ad una soddisfacente gestione del rapporto contrattuale.

TITOLO II - PROCEDIMENTO DI COSTITUZIONE DEL COMITATO

Articolo 4

Composizione del Comitato

1. Il Comitato è unico per l'intero territorio servito da SEGEN S.p.A..
2. I Componenti del Comitato, la cui partecipazione è a titolo gratuito, sono chiamati a rappresentare esclusivamente gli interessi degli utenti, assumendone la tutela con riferimento all'intero ambito territoriale di competenza di SEGEN S.p.A. e la sua composizione deve fondarsi sui principi del pluralismo e della funzionalità.
4. Nel rispetto del principio del pluralismo il Comitato dovrà garantire una omogenea provenienza geografica dei componenti del Comitato stesso.
5. Il principio della funzionalità sarà in primo luogo garantito dalla nomina di un numero di Componenti pari al numero dei Comuni serviti da SEGEN S.p.A., per l'esattezza 11 (undici).

Articolo 5

Ineleggibilità e incompatibilità

1. I componenti del Comitato non possono, a pena di decadenza, avere interessi diretti o indiretti o intrattenere rapporti di natura economica o professionale, a qualunque titolo, con SEGEN S.p.A. .
2. Inoltre, non possono essere nominati componenti del Comitato:
 - a. I Sindaci, i Presidenti, i componenti delle Giunte, i Consiglieri ed i dipendenti di ogni Amministrazione locale sita nel territorio di competenza di SEGEN S.p.A.;
 - b. Gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti di SEGEN S.p.A.;
 - c. I membri del Parlamento nazionale od europeo, i componenti della Giunta o del Consiglio della Regione Abruzzo;
 - d. I magistrati anche onorari di ogni giurisdizione;
 - e. Gli appartenenti alla Polizia di Stato ed alle forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121.
3. Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato stesso, nonché al Presidente della SEGEN S.p.A. il

soppravvenire di situazioni e circostanze che possano configurare cause di incompatibilità.

Articolo 6

Costituzione e nomina del Comitato

1. Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di approvazione da parte del C.dA della SEGEN SpA del presente Regolamento, le Amministrazioni provvederanno alla designazione dei rispettivi componenti, uno per Comune.
2. Scaduto il termine di cui al primo comma, ricevute le designazioni delle Amministrazioni, il Consiglio di Amministrazione di SEGEN S.p.A. procederà alla nomina dei Componenti del Comitato.
3. Alla prima convocazione del Comitato provvede il Presidente di SEGEN S.p.A..
4. Il Comitato elegge tra i suoi componenti, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, il proprio Presidente e un Vice-Presidente, con funzioni vicarie. Fino all'elezione del Presidente le sue funzioni sono svolte dal componente più anziano di età.

Articolo 7

Attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente:
 - a. convoca e presiede le riunioni del Comitato, secondo le modalità previste nel successivo art. 14;
 - b. trasmette al Presidente della SEGEN S.p.A. i pareri di cui all'art. 3, comma 2;
 - c. designazione del Segretario;
 - d. garantisce il raccordo tra il Comitato e la SEGEN S.p.A..

Articolo 8

Nomina e attribuzioni del Segretario del Comitato.

1. Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte da un componente appositamente designato dal Presidente;

2. L'Ufficio dell'Amministrazione generale di SEGEN SpA assiste il Presidente del Comitato assicurandogli tutta la collaborazione necessaria al funzionamento del Comitato stesso. A tale :

- coadiuva il Presidente per le convocazioni delle riunioni del Comitato,
- svolge normale attività di segreteria, quale archiviazione di atti, ricerca di documentazione necessaria al funzionamento del Comitato.

Articolo 9

Accesso agli atti

1. Al Comitato e ad ogni suo singolo componente è riconosciuta piena legittimazione per l'accesso ai documenti da esercitarsi secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e nell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e, comunque, nello svolgimento dei compiti che la legge regionale stessa individua nel controllo della qualità dei servizi e nella partecipazione alla elaborazione della Carta dei servizi.

2. La richiesta di accesso deve essere, in ogni caso, motivata e rivolta all'amministrazione che li ha prodotti e li detiene stabilmente.

3. Una volta esercitato il diritto di accesso alla documentazione, il Comitato, o il singolo Componente interessato, dovrà consegnare all'ufficio di Segreteria del Comitato una copia della documentazione acquisita.

Articolo 10

Rapporti con l'Autorità

1. I pareri previsti all'art. 3, comma 2, ed altri eventualmente richiesti da SEGEN SpA, sono resi dal Comitato entro 30 giorni dalla data in cui lo stesso riceve la richiesta. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'Azienda procede comunque all'emanazione dell'atto o del provvedimento, incluso quello concernente l'approvazione dello schema della Carta del Servizio pubblico.

2. Il Comitato ha facoltà di invitare il Presidente della SEGEN S.p.A. o suo delegato a partecipare alle sue riunioni per riferire sulla gestione complessiva o su singoli aspetti della gestione stessa.

Articolo 11

Sostituzione dei Componenti

1. Il Componente che, senza inoltrare una giustificata motivazione scritta al più tardi entro lo stesso giorno dell'adunanza, non partecipi a tre riunioni consecutive del Comitato, decade dall'incarico e dovrà essere sostituito entro 30 giorni dalla decadenza.
2. In ogni caso, qualora venga a mancare un Componente del Comitato, il Presidente del Comitato comunica la causa di decadenza al Presidente della SEGEN S.p.A. il quale, a sua volta, provvederà ad inoltrare al Comune richiesta di nuova designazione.

Articolo 12

Durata del Comitato

1. Il Comitato si rinnova ogni tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta.
2. Ad ogni rinnovo il Presidente della SEGEN S.p.A. darà inizio alla procedura di cui all'art. 6 del presente Regolamento.
3. Il Presidente della SEGEN S.p.A. dichiara sciolto il Comitato in caso di dimissioni congiunte ovvero contestuali, ancorché rese con atto separato, della metà più uno dei suoi componenti.

TITOLO III - ADUNANZE DEL COMITATO

Articolo 13

Convocazioni del Comitato

1. Il Comitato si riunisce secondo le proprie esigenze e comunque non meno di due volte l'anno.
2. La convocazione del Presidente del Comitato, che dovrà essere inviata anche al Presidente della SEGEN S.p.A, avviene tramite avviso scritto, mezzo telefax e/o email, e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione.

Nella medesima convocazione si provvede inoltre a dare comunicazione della eventuale seconda convocazione, differente dalla prima quanto all'orario della riunione.

3. La convocazione deve pervenire almeno cinque giorni prima della riunione, agli indirizzi indicati dai Componenti all'atto della loro nomina. Nei casi di urgenza l'avviso può essere spedito due giorni prima della riunione e deve contenere la motivazione dell'urgenza.

4. In caso di presenza di tutti i Componenti, la riunione del Comitato può avvenire validamente anche in difetto di avviso nei termini indicati al precedente comma.

5. Il Presidente del Comitato presiede la seduta, può nominare uno o più relatori per ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno, disciplina e coordina i lavori della sessione, sovrintende alla stesura dei verbali e provvede alla trasmissione degli stessi al Presidente della SEGEN S.p.A..

6. In caso di assenza del Presidente le sedute sono presiedute dal Vice Presidente vicario.

7. Il Comitato può essere convocato anche previa richiesta motivata presentata per iscritto al Presidente da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Presidente della SEGEN S.p.A..

Articolo 14

Validità delle adunanze e modalità deliberative

1. Le adunanze del Comitato, in prima convocazione, sono valide se sono presenti almeno i due terzi dei Componenti. In seconda convocazione l'adunanza è valida se è presente almeno la metà più uno dei Componenti del Comitato stesso.

2. Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti dei Componenti presenti, espressi in forma palese.

3. Delle sedute del Comitato è redatto sommario processo verbale, che deve essere sottoscritto dal Presidente della seduta e da colui che lo ha redatto.

Articolo 15

Pubblicità dei lavori

Le deliberazioni adottate dal Comitato, corredate dalle eventuali e motivate opinioni dissenzienti, sono conservate a cura dell'Ufficio dell'Amministrazione generale di SEGEN SpA..

Una copia delle deliberazioni, autenticata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal Presidente del Comitato, verrà trasmessa al Presidente della SEGEN S.p.A. il quale, a sua volta, provvederà a far pubblicare il medesimo provvedimento sul proprio sito istituzionale www.segen.it.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 16

Modifiche al presente regolamento

I provvedimenti di modificazione, integrazione o abrogazione del presente Regolamento sono adottate dal CdA della SEGEN S.p.A., dopo l'approvazione a maggioranza dei due terzi dei componenti del Comitato.

Articolo 17

Pubblicazione all'Albo

Il presente Regolamento è pubblicato per 30 giorni sul sito istituzionale www.segen.it e sui siti istituzionali dei Comuni/Soci.